

di £ 3.700.000.-, (in aggiunta a quello di £ 25.000.000), di cui al contratto 28 aprile 1953 (modificato con atto in data 28 maggio 1954), mutui da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, non che con ipoteca sull'immobile da costruirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto che dovrà essere approvato dal Ministero dei S. P. e da concedersi previo parere favorevole della C. C. S. in merito al progetto stesso;

2.) - di adottare per le suddette operazioni le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a) tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;
- b) durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo;
- c) applicazione del sistema delle annuità discontinue, nel senso che l'ammortamento avrà luogo - nei primi venti anni - con una quota a carico delle Cooperative mutualitarie in aggiunta all'annuità dall' mutualità